

**Il piano**

Da oggi la rotazione, che investirà 14 dirigenti e 23 funzionari

## Alle Attività produttive pronti 37 trasferimenti

NUOVA ondata di trasferimenti alla Regione. Dovranno andare via dal dipartimento Attività produttive 14 dirigenti, che cambieranno ufficio. Solo sei dei venti dirigenti, quindi, conserveranno il proprio posto. La rotazione coinvolgerà anche dipendenti e funzionari dell'assessorato retto da Linda Vancheri: su 100 lavoratori, a 23 sarà chiesto di cambiare sede. Prima di avviare i trasferimenti, l'assessorato alla Funzione pubblica, guidato da Patrizia Valenti, sta verificando la posizione del personale, informando i sindacati, e dei beneficiari della legge 104, quella che concede benefici ai parenti di malati e disabili.

I trasferimenti potrebbero partire già oggi. Ma costituiranno solo l'inizio della seconda fase dell'operazione. Altre rotazioni riguarderanno presto il dipartimento Acqua e rifiuti e il dipartimento Beni culturali. «I tempi — spiega l'assessore Valenti — saranno dettati dalle esigenze dei diversi rami di amministrazione. Stiamo valutando opportunità e modalità delle rotazioni». I criteri vengono definiti dai dirigenti regionali in base alle necessità. «Non siamo partiti — chiarisce l'assessore — da un numero né da percentuali fisse da raggiungere. Ogni dirigente sta individuando criteri e procedure in base alle diverse specificità».

Mentre continuano le rotazioni, i sindacati Cobas-Codir e Sadirs hanno depositato ieri in Tribunale una denuncia per



Linda Vancheri

---

### **Cobas-Codir e Sadirs presentano una denuncia per comportamento antisindacale**

---

comportamento antisindacale nei confronti dei dirigenti che hanno avviato i trasferimenti nei dipartimenti Formazione, Ambiente e Turismo «senza le previste procedure di legge». «Il ricorso alla magistratura — scrivono in una nota i sindacati — è stato determinato dal comportamento tenuto dai tre dirigenti generali nonostante i richiami al rispetto delle regole. Senza entrare nel merito degli obiettivi legati a tali processi di rotazione, ciò che è apparso inaccettabile è la spettacolarizzazione data a questi trasferimenti attraverso la stampa».